

Dott. Alfonso Ajello  
Dott. Pietro Sormani  
Dott. Stefano Ajello  
Notai

Repertorio n.378552

Raccolta n.83109

Via Cordusio, 2

20123 Milano

Telefono 02/723071

**COSTITUZIONE DI FONDAZIONE**

REPUBBLICA ITALIANA

Via G. Pogliani, 20  
20037 Paderno Dugnano (MI)  
Telefono 02/91082710

Il venticinque novembre duemiladieci, in Milano,

Via Cordusio n. 2, al terzo piano.

Innanzi a me **dr. Pietro SORMANI**, Notaio in Milano,  
iscritto presso il Collegio Notarile della  
stessa città, sono comparsi i Signori:

- **FERRANTE Giovanna Angela**, nata a Milano (MI)

il 6 ottobre 1955, residente a Milano (MI), Via  
Bartolini n. 39,

Registrato

Agenzia delle Entrate  
Ufficio di Milano 1

Codice Fiscale FRR GNN 55R46 F205P, cittadina i-  
taliana;

il 30/11/2010

al n. 16867

- **GARGANTINI Livio**, nato a Milano (MI) il 17  
maggio 1953, residente a Milano (MI), Via Eugenio Carpi n. 7,

Serie 1T

Esatti € 168,00

Codice Fiscale GRG LVI 53E17 F205M, cittadino i-  
taliano;

- **RAVAGNANI Ornella Patrizia**, nata a Milano (MI)  
il 21 aprile 1955, residente a Milano (MI), Via

Giulio Cesare Procaccini n. 54,

Codice Fiscale RVG RLL 55D61 F205A, cittadina i-  
taliana.

Detti comparenti, della cui identità personale  
io Notaio sono certo,



convengono e stipulano quanto segue:

**1)** è costituita una Fondazione, regolata dagli articoli da 14 a 35 del Libro Primo del Codice Civile, dalla legge n. 266/1991 e dal D. Lgs. n. 460/1997, denominata:

**"FONDAZIONE RENATA QUATTROPANI ONLUS"**

**2)** La Fondazione ha sede legale in Milano (MI), Via Bartolini n. 39.

**3.1)** La Fondazione ha lo scopo di migliorare le opportunità di guarigione e la qualità della vita dei pazienti affetti da leucemie linfatiche croniche, finanziando la ricerca scientifica relativa.

**3.2)** Al fine del raggiungimento dello scopo di cui sopra, la Fondazione curerà in particolare:

**a)** la raccolta di fondi a supporto di programmi di ricerca finalizzati al miglioramento delle conoscenze e alla introduzione di terapie avanzate nelle leucemie linfatiche croniche;

**b)** il contributo allo sviluppo di laboratori di ricerca ematologica per lo studio e l'applicazione clinica di procedure diagnostiche e terapeutiche innovative;

**c)** la promozione di progetti di ricerca scientifica e la partecipazione, singolarmente o in u-

nione ad altre organizzazioni, enti o ricercato-

dagli ri, a progetti di ricerca scientifica organizza-

Codice ti da altri;

s. n. **d)** la promozione ed il sostegno di sperimenta-

zioni cliniche di nuovi farmaci e di nuove moda-

lità terapeutiche nel campo delle leucemie lin-

(MI), fatiche croniche, in collaborazione con istitu-

zioni pubbliche o private operanti nel campo

re le delle leucemie linfatiche croniche, purché ap-

a vi- provati dal Comitato scientifico della Fondazio-

ntiche ne stessa o, in sua assenza, dal Consiglio di

a re- Amministrazione;

po di **e)** l'istituzione e il finanziamento di borse e

assegni di studio per medici, biologi, tecnici

e: ed infermieri, finalizzati alla formazione ed al

rammi perfezionamento in Italia ed all'estero;

delle **f)** l'istituzione e il finanziamento di contratti

avan- per medici, biologi, tecnici ed infermieri, fi-

nalizzati allo svolgimento di progetti di ricer-

ri di ca nel campo delle leucemie linfatiche croniche;

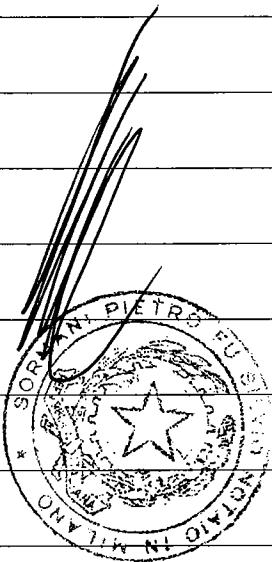
olica- **g)** l'organizzazione di corsi di formazione e di

tera- aggiornamento in ambito delle leucemie linfati-

che croniche e in ambiti collegati per medici,

enti- biologi, tecnici ed infermieri, nonché il finan-

in u- ziamento e la collaborazione allo svolgimento di



corsi di formazione e di aggiornamento organizzati da altri nei medesimi ambiti;

**h)** la divulgazione delle conoscenze sulle leucemie linfatiche croniche mediante organizzazione di convegni, conferenze, incontri, dibattiti;

**i)** l'organizzazione di congressi scientifici, corsi di aggiornamento;

**l)** l'edizione di atti di Congressi o Simposi e di materiale informativo sulle leucemie linfatiche croniche, sulla cura delle stesse e su argomenti affini o collaterali, anche sotto forma di stampa periodica;

**m)** l'informazione del paziente sulle migliori opportunità di terapia disponibili.

- La Fondazione può svolgere ogni attività ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, e quindi ogni attività economica, finanziaria, patrimoniale, immobiliare o mobiliare, purché consentita dalla legge ed, in particolare, compatibile con le specifiche disposizioni legislative in materia di ONLUS.

- La Fondazione può inoltre partecipare, anche in forma diretta, alla costituzione o alla attività di altri soggetti aventi scopi analoghi o

connessi al proprio, o comunque utili per il perseguimento dei propri fini, qualunque sia la loro natura giuridica e ciò anche tramite l'acquisto e la sottoscrizione di quote od azioni di società di capitali.

**4)** La Fondazione è amministrata e svolge la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto che i comparenti mi consegnano per farne parte integrante con il presente atto costitutivo, e che si allega sotto la lettera "A".

**5)** A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione pari ad Euro 50.000,00 (euro cinquantamila), i comparenti assegnano alla stessa la somma di Euro 50.000,00 (euro cinquantamila), già versati prima d'ora a mani dell'infra nominato rappresentante provvisorio.

**6)** I comparenti dichiarano che la dotazione di cui al precedente articolo è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita.

**7)** La Fondazione sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 11 dell'allegato Statuto.

A comporre il Consiglio di Amministrazione per i



primi 5 (cinque) anni, vengono nominati i compa- D.M.  
renti Signori: zetta

- **FERRANTE Giovanna Angela**, sopra meglio identi- apri  
ficata, Cont:  
- **GARGANTINI Livio**, sopra meglio identificato; - FI  
- **RAVAGNANI Ornella Patrizia**, sopra meglio iden- 1966  
tificata; Via  
- **PALERMO PATERA Michele Cesare Antonio Giovan- Codi  
ni**, nato a Milano (MI) il 14 novembre 1958, re- iscr  
sidente a Milano (MI), Via Cesare Cesariano n. 6, prov  
Codice Fiscale PLR MHL 58S14 F205Y; le i  
- **DOVERA Alfredo Giuseppe**, nato a Milano (MI) il 1999  
10 agosto 1949, residente a Milano (MI), Via Fe- - C  
sta Del Perdono n. 10, (BA)  
Codice Fiscale DVR LRD 49M10 F205P. Seve  
Viene nominata Presidente la Signora FERRANTE Codi  
Giovanna Angela. iscr  
**8)** A comporre il Collegio dei Revisori dei Conti D.M.  
per i primi 5 (cinque) anni vengono nominati i zett  
Signori: apri  
- **BENEDETTI Ernesto**, nato a Sesto San Giovanni Cont:  
(MI) il 4 marzo 1945, domiciliato per la carica - I  
in Milano (MI), Via Nirone n. 2, (MI)  
Codice Fiscale BND RST 45C04 I690Z, car:  
iscritto al registro dei revisori contabili con Cod:

i compa- D.M. del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gaz-  
zetta Ufficiale - supplemento n. 31 bis del 21

identi- aprile 1995, quarta serie speciale, **Revisore dei  
Conti effettivo;**

ato; - **FIDANZA Mario**, nato a Varese (VA) il 28 aprile

o iden- 1966, domiciliato per la carica in Milano (MI),  
Via Nirone n. 2,

Giovan- Codice Fiscale FDN MRA 66D28 L6820,

58, re- iscritto al registro dei revisori contabili con  
n. 6, provvedimento pubblicato sulla Gazzetta Ufficia-  
le n. 87, quarta serie speciale del 2 novembre

(MI) il 1999, **Revisore dei Conti effettivo;**

Via Fe- - **CAMPANALE Rosa**, nata a Cassano delle Murge  
(BA) il 7 dicembre 1963, residente a Lentate sul  
Seveso (MI), Via Mauri n. 10,

FERRANTE Codice Fiscale CMP RSO 63T47 B998K,  
iscritta al registro dei revisori contabili con

i Conti D.M. del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gaz-  
inati i zetta Ufficiale - supplemento n. 31 bis del 21  
aprile 1995, quarta serie speciale, **Revisore dei**

iovanni **Conti effettivo;**

carica - **BENEDETTI Roberta Eldangela**, nata a Milano  
(MI) il 18 settembre 1969, domiciliata per la  
carica in Milano (MI), Via Nirone n. 2,

ili con Codice Fiscale BND RRT 69P58 F205I,



iscritta al registro dei revisori contabili con s  
provvedimento pubblicato sulla Gazzetta Ufficia- 1  
le n. 87, quarta serie speciale del 2 novembre p

1999, **Revisore dei Conti supplente;** d

- **TUNISI Monica**, nata a Milano (MI) il 17 agosto  
1967, residente a Pieve Emanuele (MI), Via Mar- s  
che n. 26/b, c

Codice Fiscale TNS MNC 67M57 F205C, l

iscritta al registro dei revisori contabili con l  
provvedimento pubblicato sulla Gazzetta Ufficia-  
le n. 87, quarta serie speciale del 2 novembre n  
1999, **Revisore dei Conti supplente.** s

9) La Signora FERRANTE Giovanna Angela viene in- f  
caricata di compiere tutti gli atti necessari  
per ottenere il riconoscimento della Fondazione  
e la sua iscrizione nel Pubblico Registro delle  
Persone Giuridiche, nonché di apportare al pre-  
sente atto ed all'allegato Statuto tutte le mo-  
difiche a tali fini richieste dalle Autorità am-  
ministrative competenti.

10) Alla Signora FERRANTE Giovanna Angela viene  
dato specifico mandato ad amministrare il patri-  
monio della costituenda Fondazione sino al suo  
riconoscimento. Dopo tale evento, la medesima  
perderà ogni suo potere che spetterà solo ed e-

ili con sclusivamente al Consiglio di Amministrazione.

Ufficia- 10) Al presente atto i comparenti chiedono l'ap-  
novembre plicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 4  
dicembre 1997 n. 460.

7 agosto Il presente atto

Via Mar- scritto da persona di mia fiducia con mezzi me-  
canici e con inchiostro indelebile è stato da me  
letto unitamente all'allegato ai comparenti che

ili con lo hanno approvato.

Ufficia- Occupa di tre fogli di carta  
novembre nove facciate meno dieci righe e viene sotto-  
scritto alle ore diciotto.

iene in- F.to: Giovanna Angela FERRANTE

ecessari Livio GARGANTINI

ndazione Ornella Patrizia RAVAGNANI

co delle Pietro SORMANI Notaio

al pre-

le mo-

rità am-

la viene

l patri-

al suo

medesima

o ed e-



Allegato "A" al n.83109 di raccolta

**STATUTO DELLA**

**"FONDAZIONE RENATA QUATTROPANI ONLUS"**

**ART. 1**

**- Costituzione e sede -**

**1.1)** E' costituita, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del codice civile, la Fondazione denominata:

**"FONDAZIONE RENATA QUATTROPANI ONLUS"**

**1.2)** La Fondazione ha sede legale in Milano.

**1.3)** La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

**1.4)** Le finalità della Fondazione si esplicano a livello nazionale, con collegamenti in sede internazionale.

**1.5)** Il Consiglio di Amministrazione potrà trasferire la sede legale, costituire rappresentanze e uffici in Italia, Europa e all'estero per svolgere attività di sviluppo e di promozione della Fondazione stessa.



**ART. 2**

**- Fondatori -**

**2.1)** La Fondazione è costituita con il concorso dei Signori:

**FERRANTE Giovanna Angela, GARGANTINI Livio e RA-**

I soggetti sopra elencati hanno la qualifica di Fondatori.

**2.2)** Possono acquisire la qualifica di Fondatori, a seguito di delibera adottata dall'Assemblea con la maggioranza prevista dall'articolo 10.6, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, e gli enti, anche se privi di personalità giuridica, che contribuiscano al patrimonio o al fondo di gestione della Fondazione nella misura minima determinata dal Consiglio Amministrazione.

**2.3)** La qualifica di Fondatore cessa per morte, dimissioni, o decadenza deliberata dall'Assemblea, con la maggioranza prevista dall'articolo 10.6, per il caso di permanente impedimento del Fondatore o di sua assenza a tre riunioni consecutive dell'Assemblea.

### ART. 3

#### - Finalità -

**3.1)** La Fondazione ha lo scopo di migliorare le opportunità di guarigione e la qualità della vita dei pazienti affetti da leucemie linfatiche croniche, finanziando la ricerca scientifica relativa.

**3.2)** Al fine del raggiungimento dello scopo di cui sopra, la Fondazione curerà in particolare:

- a)** la raccolta di fondi a supporto di programmi di ricerca finalizzati al miglioramento delle conoscenze e alla introduzione di terapie avanzate nelle leucemie linfatiche croniche;
- b)** il contributo allo sviluppo di laboratori di ricerca ematologica per lo studio e l'applicazione clinica di procedure diagnostiche e terapeutiche innovative;
- c)** la promozione di progetti di ricerca scientifica e la partecipazione, singolarmente o in unione ad altre organizzazioni, enti o ricercatori, a progetti di ricerca scientifica organizzati da altri;
- d)** la promozione ed il sostegno di sperimentazioni cliniche di nuovi farmaci e di nuove modalità terapeutiche nel campo delle leucemie linfatiche croniche, in collaborazione con istituzioni pubbliche o private operanti nel campo delle leucemie linfatiche croniche, purché approvati dal Comitato scientifico della Fondazione stessa o, in sua assenza, dal Consiglio di Amministrazione;
- e)** l'istituzione e il finanziamento di borse e



assegni di studio per medici, biologi, tecnici oppo  
ed infermieri, finalizzati alla formazione ed al  
perfezionamento in Italia ed all'estero;

f) l'istituzione e il finanziamento di contratti **4.1**  
per medici, biologi, tecnici ed infermieri, fi-rito  
nalizzati allo svolgimento di progetti di ricer-rag  
ca nel campo delle leucemie linfatiche croniche; nal-

g) l'organizzazione di corsi di formazione e di zia  
aggiornamento in ambito delle leucemie linfati-pur  
che croniche e in ambiti collegati per medici, re,  
biologi, tecnici ed infermieri, nonché il finan-leg  
ziamento e la collaborazione allo svolgimento di **4.2**  
corsi di formazione e di aggiornamento organiz-che  
zati da altri nei medesimi ambiti; att

h) la divulgazione delle conoscenze sulle leuce-o  
mie linfatiche croniche mediante organizzazione per  
di convegni, conferenze, incontri, dibattiti; lor

i) l'organizzazione di congressi scientifici, qui  
corsi di aggiornamento; soc

l) l'edizione di atti di Congressi o Simposi e  
di materiale informativo sulle leucemie linfati-  
che croniche, sulla cura delle stesse e su argo-  
menti affini o collaterali, anche sotto forma di dal  
stampa periodica; 50.

m) l'informazione del paziente sulle migliori 5.2

opportunità di terapia disponibili.

#### **ART. 4**

##### **- Attività strumentali, accessorie e connesse -**

**4.1)** La Fondazione può svolgere ogni attività ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, e quindi ogni attività economica, finanziaria, patrimoniale, immobiliare o mobiliare, purché consentita dalla legge ed, in particolare, compatibile con le specifiche disposizioni legislative in materia di ONLUS.

**4.2)** La Fondazione può inoltre partecipare, anche in forma diretta, alla costituzione o alla attività di altri soggetti aventi scopi analoghi o connessi al proprio, o comunque utili per il perseguitamento dei propri fini, qualunque sia la loro natura giuridica e ciò anche tramite l'acquisto e la sottoscrizione di quote od azioni di società di capitali.

#### **ART. 5**

##### **- Patrimonio -**

**5.1)** Il patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione di Euro (minimo 50.000,00), in denaro e/o titoli.

**5.2)** Il patrimonio potrà essere incrementato da



eredità, legati, liberalità di qualsiasi tipo e  
donazioni, specificamente destinati ad incremento del patrimonio; da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici; da ogni altra entrata destinata per delibera del Consiglio di Amministrazione ad incrementarlo o a conservarne l'integrità.

#### **ART. 6**

##### **- Fondo di gestione -**

**6.1)** Il fondo di gestione della Fondazione è co-

stituito:

- dai redditi del patrimonio;
- dai proventi delle attività della Fondazione;
- da qualsiasi entrata della Fondazione - ivi comprese, eredità, legati, liberalità di qualsiasi tipo e donazioni - che non sia specificamente destinata ad incrementare il patrimonio della Fondazione stessa.

#### **ART. 7**

##### **- Esercizio finanziario -**

**7.1)** L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

#### **ART. 8**

##### **- Organi della Fondazione -**

**8.1)** Sono organi della Fondazione:

- l'Assemblea dei Fondatori;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Segretario Generale;
- il Comitato Scientifico;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

**ART. 9**

**- Assemblea -**

**9.1)** L'Assemblea è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi.

**9.2)** L'Assemblea è costituita dai Fondatori, di cui all'articolo 2.1), nonché dai soggetti che hanno successivamente conseguito tale qualifica, ai sensi dell'articolo 2.2).

**9.3)** L'Assemblea ha il compito di:

- a) nominare e revocare i membri del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;
- b) nominare i membri del Collegio dei Revisori;
- c) nominare i Fondatori ai sensi dell'articolo 2.2) del presente Statuto;
- d) deliberare la decadenza dei Fondatori, ai



sensi dell'articolo 2.3 del presente Statuto;

**e)** approvare il bilancio preventivo e consuntivo, predisposti dal Consiglio di Amministrazione;

**f)** deliberare, anche su proposta del Consiglio di Amministrazione, le modifiche statutarie che ritenga necessarie;

**g)** esprimere pareri su ogni argomento sottoposto dal Consiglio di Amministrazione;

**h)** proporre al Consiglio di Amministrazione di esercitare l'azione di responsabilità nei confronti dei precedenti amministratori, indicando ne i motivi;

**i)** deliberare lo scioglimento dell'Ente e la devoluzione del patrimonio.

## **ART. 10**

### **- Convocazione e deliberazioni dell'Assemblea -**

**10.1)** L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno, per l'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo, nonché ogni qualvolta ne facciano richiesta scritta almeno un terzo dei suoi membri oppure si renda necessario procedere al rinnovo delle cariche sociali.

**10.2)** L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con un preavviso di almeno 8 (otto) giorni, mediante comunicazione

scritta a tutti i membri.

**10.3)** Ciascun membro ha diritto a un voto. Gli Enti sono rappresentati dal legale rappresentante o da persona da questo designata. E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro membro dell'Assemblea; è vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a 20 (venti).

**10.4)** l'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei membri; in seconda convocazione l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

**10.5)** Salvo quanto diversamente stabilito dal presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti.

**10.6)** Per le deliberazioni concernenti la nomina e la decadenza dei Fondatori, ai sensi dell'articolo 2.2) e dell'articolo 2.3) del presente Statuto, le modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Ente, è richiesto il voto favorevole della maggioranza dei membri.

**10.7)** Di ogni Assemblea è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede l'Assemblea e dal Segretario in carica, o da altra persona incaricata



cata da chi presiede l'Assemblea.

**10.8)** L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione oppure, in caso di sua assenza, da altra persona designata dall'Assemblea stessa.

#### **ART. 11**

##### **- Consiglio di Amministrazione -**

**11.1)** Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 (tre) a 11 (undici) membri, nominati dall'Assemblea anche fra i componenti della stessa.

I Consiglieri durano in carica 5 (cinque) anni, e possono essere revocati dall'Assemblea prima della scadenza del mandato solo per giusta causa.

I Consiglieri possono essere riconfermati più volte, senza alcun limite di numero di mandati.

**11.2)** Il Consiglio di Amministrazione designa tra i propri membri il Presidente e il Vice Presidente e nomina il Segretario.

**11.3)** In caso di cessazione della carica prima della scadenza del mandato di uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina di nuovi Consiglieri a reintegrazione del numero stabilito.

I membri così nominati cessano dalla carica alla

scadenza dei membri originari del Consiglio di Amministrazione.

**11.4)** Al Consiglio di Amministrazione spetta ogni più ampio potere di ordinaria e straordinaria amministrazione, senza limite alcuno, per l'attuazione dello scopo della Fondazione e per la gestione del patrimonio e del fondo di gestione della stessa.

**11.5)** Il Consiglio di Amministrazione predisponde il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo da sottoporre all'Assemblea, appositamente convocata entro il mese di dicembre, per il bilancio preventivo, ed entro quattro mesi dalla chiusura di ogni esercizio sociale, per il bilancio consuntivo, e la relazione su ogni altra materia riservatagli dallo Statuto, nomina i membri del Comitato Scientifico, e compie ogni atto utile o necessario per il raggiungimento delle finalità della Fondazione.

**11.6)** Il Consiglio si riunisce, presso la sede della Fondazione o altrove in Italia o in uno qualsiasi degli altri paesi dell'Europa o degli Stati Uniti d'America, possibilmente una volta al trimestre e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richie-



dano almeno 2 (due) dei suoi componenti. L'avviso di convocazione, da inviarsi in forma scritta almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata per la riunione, deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. In caso di particolare urgenza il Consiglio può essere convocato per telegramma o telefax o e-mail inviato almeno 24 ore prima della riunione.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio si tengano anche per audioconferenza o videoconferenza a condizione che nell'avviso di convocazione siano indicati i luoghi audio o video collegati nei quali gli intervenuti potranno affluire.

Tutti i partecipanti devono poter essere identificati, deve essere loro consentito seguire la discussione, partecipare alla votazione simultanea ed intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti all'ordine del giorno nonché poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. La riunione si considererà tenuta nel luogo ove si trova il Presidente della stessa insieme al Segretario, onde poter consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

**11.7)** Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente, e in subordine da un Consigliere designato dai presenti.

**11.8)** Il Consiglio delibera a maggioranza degli intervenuti ed in caso di parità prevale il voto del Presidente.

**11.9)** Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constatare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Generale.

**11.10)** Sono valide le deliberazioni, ancorché non assunte in riunione, che siano sottoscritte da tutti i Consiglieri in carica.

## **ART. 12**

### **- Poteri del Presidente**

#### **del Consiglio di Amministrazione -**

**12.1)** Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta:

- la legale rappresentanza della Fondazione nei confronti dei terzi e in giudizio;
- di convocare e presiedere le adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- di curare, coadiuvato dal Segretario Generale, l'esecuzione delle deliberazioni assunte e di



sovrintendere all'attività della Fondazione.

**12.2)** In caso di assenza o di impedimento del Presidente le sue attribuzioni sono esercitate dal Vice Presidente. Nei confronti dei terzi, la sottoscrizione di un qualsiasi atto da parte del Vice Presidente è sufficiente a far presumere l'assenza o l'impedimento del Presidente.

### **ART. 13**

#### **- Segretario Generale -**

**13.1)** Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, e cessa dalla carica contemporaneamente al Consiglio che lo ha nominato. Il Consiglio può tuttavia deliberare la decadenza anticipata del Segretario dalla carica, per gravi motivi.

La carica di Segretario Generale e di Consigliere non sono tra loro incompatibili.

**13.2)** Il Segretario Generale, qualora non rivista anche la carica di Consigliere, partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con funzioni consultive. Provvede ad istruire gli affari della Fondazione ed a sottoporli al Consiglio per le deliberazioni. Egli collabora con il Presidente nella esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e prov-

vede alla corrispondenza, alla redazione dei verbali del Consiglio di Amministrazione e alla conservazione dell'archivio della Fondazione.

#### **ART. 14**

##### **- Comitato Scientifico -**

**14.1)** Il Comitato Scientifico, qualora nominato, è composto da un numero di membri compreso fra 3 (tre) e 20 (venti), scelti tra personalità di notoria esperienza nel campo della ricerca sulle leucemie linfatiche croniche, nei suoi aspetti sia clinico-terapeutici che biologici e di ricerca.

**14.2)** Il Comitato Scientifico serve da organo di consulenza del Consiglio di Amministrazione, il quale se ne avvarrà nella realizzazione delle finalità della Fondazione.

**14.3)** I membri del Comitato Scientifico vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione per un periodo di 5 (cinque) anni e possono essere sostituiti dal Consiglio in caso di volontaria dismissione dalla carica o di sopravvenuta impossibilità a svolgere i compiti richiesti.

La partecipazione al Comitato Scientifico e la carica di Consigliere non sono tra loro incompatibili.



## **ART. 15**

### **- Collegio dei Revisori dei conti -**

**15.1)** Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, tutti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia.

**15.2)** Al Collegio dei Revisori dei conti spetta il controllo sulla regolare tenuta della contabilità della Fondazione. Esso deve redigere la sua relazione all'Assemblea relativamente ai bilanci predisposti dal Consiglio di Amministrazione.

**15.3)** I componenti del Collegio dei Revisori sono nominati dall'Assemblea. Essi restano in carica 5 (cinque) anni e sono sempre rieleggibili senza alcun limite di numero di mandati. Il Collegio elegge al suo interno il Presidente.

**15.4)** I componenti del Collegio devono essere invitati ad assistere alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle riunioni assembleari.

## **ART. 16**

### **- Gratuità delle cariche sociali -**

**16.1)** Tutte le cariche sociali sono gratuite; è

ammesso il rimborso delle spese documentate sostenute per lo svolgimento della carica ricoperta.

#### **ART. 17**

##### **- Durata -**

**17.1)** La Fondazione ha durata illimitata.

#### **ART. 18**

##### **- Scioglimento -**

**18.1)** In caso di scioglimento, l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

**18.2)** All'atto dello scioglimento è fatto obbligo alla Fondazione di devolvere il patrimonio residuo ad altre Fondazioni od Associazioni sempre costituite in ONLUS o ai fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di Controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diverse destinazioni imposte dalla legge.



#### **ART. 19**

##### **- Rinvio -**

**19.1)** Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si farà riferimento alle norme di legge in materia.

Per Allegato

F.to Giovanna Angela FERRANTE

Livio GARGANTINI

Ornella Patrizia RAVAGNANI

Pietro SORMANI Notaio

**FONDAZIONE RENATA QUATTROPANI ONLUS**

**Verbale di riunione dell'Assemblea dei Fondatori del giorno 24 marzo 2011**

Oggi, 24 marzo 2011, alle ore 13,00 presso lo Studio Dovera Commercialisti Associati in Milano, Via Vincenzo Monti n. 4, si è riunita l'assemblea dei fondatori della Fondazione Renata Quattropani Onlus per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

- 1) Bilancio consuntivo al 31/12/2010, deliberazioni conseguenti;
- 2) Bilancio preventivo dell'esercizio 2011, deliberazioni conseguenti;
- 3) Varie ed eventuali.
- 4)

Per acclamazione unanime dei presenti assume la presidenza della riunione la dott.ssa Giovanna Ferrante la quale chiama a svolgere le funzioni di segretario, per la redazione del presente verbale, il dott. Alfredo Dovera, che accetta.

Il Presidente constata e dà atto di quanto segue:

- che la presente riunione è stata regolarmente convocata a mezzo comunicazioni inviate a tutti gli aventi diritto, nei termini statutari;
- che sono presenti i seguenti Soci Fondatori:
  - Ferrante Giovanna
  - Gargantini Livio
  - Ravagnani Ornella;
- che sono presenti i seguenti consiglieri:
  - Ferrante Giovanna
  - Ravagnani Ornella
  - Gargantini Livio
  - Palermo Patera Michele
  - Dovera Alfredo
- che è presente l'intero Collegio dei Revisori dei Conti, nei seguenti membri effettivi:
  - Benedetti Ernesto
  - Fidanza Mario
  - Campanale Rosa
- che, viste le sopra indicate presenze, l'assemblea è da ritenersi validamente costituita e può procedere alla discussione ed alle necessarie deliberazioni in merito all'ordine del giorno precedentemente specificato.

Passando alla trattazione del primo e del secondo punto, posti all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti la bozza di bilancio consuntivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, e la bozza di bilancio preventivo per l'esercizio 2011.

Dal bilancio consuntivo si evince che l'esercizio chiude in un esatto pareggio non avendo, per il momento, ancora iniziato l'attività istituzionale.

Dal bilancio preventivo si evidenziano le proposte di primi interventi indirizzati all'inizio dell'attività istituzionale della Fondazione.

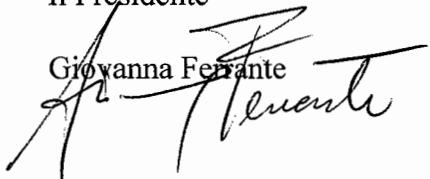
L'Assemblea, preso atto dei documenti presentati dal Presidente, dopo breve discussione, all'unanimità dei presenti

Delibera

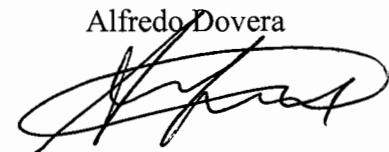
- di approvare il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2010, così come predisposto, rinviando a nuovo il disavanzo di gestione conseguito nel primo periodo;
- di approvare il bilancio preventivo per l'esercizio 2011, così come predisposto.

Più null'altro essendovi a discutere e deliberare e più nessuno avendo chiesto la parola, la presente riunione viene sciolta alle ore 13,30 previa stesura, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente

Giovanna Ferrante  


Il Segretario

Alfredo Dovera  


Dott. Alfonso Ajello

Dott. Pietro Sormani

Dott. Stefano Ajello

Notai

Via Cordusio, 2

20123 Milano

Telefono 02/723071

Repertorio n. 382407

Raccolta n. 84174

**VERBALE DI ASSEMBLEA**

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventiquattro novembre duemilaundici, in Milano, Via Cordusio n. 2, al terzo piano, alle ore diciassette.

Avanti a me **dr. Pietro SORMANI**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile della stessa città, è comparsa la signora:

- **FERRANTE Giovanna Angela**, nata a Milano (MI)

il 6 ottobre 1955, residente in Milano (MI), Via Bartolini n. 39,

della cui identità personale io notaio sono certo.

Registrato

Agenzia delle Entrate  
Ufficio di Milano 1

il 01/12/2011

al n. 51258

In virtù del presente verbale, la comparente mi chiede di far constare, quale segretario, delle deliberazioni che è sul punto di prendere l'assemblea della Fondazione denominata:

**"FONDAZIONE RENATA QUATTROPANI ONLUS"**

con sede legale in Milano (MI), Via Bartolini n. 39,

costituita con atto a mio rogito in data 25 novembre 2010, Repertorio n. 378552 - Raccolta n.

83109, registrata presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Milano 1 in data 30 novembre 2010

Serie 1T

Esatti € 213,00



al n. 16867, Serie 1T.

Assume la presidenza la comparente signora FER-

RANTE Giovanna Angela, Presidente della Fonda-

zione, la quale dichiara:

a) che l'assemblea è stata convocata in questo

giorno, luogo ed alle ore diciassette, con avvi-

so inviato a tutti gli aventi diritto in data 9

novembre 2011 per deliberare sul seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

- Modifiche a vari articoli dello statuto della

Fondazione ed adozione di un nuovo testo di sta-

tuto;

- varie ed eventuali.

b) Che in questo momento, oltre ad essa Presi-

dente, sono presenti:

\* del Consiglio di Amministrazione i Consiglieri

signori DOVERA Alfredo Giuseppe, RAVAGNANI Or-

nella Patrizia, PALERMO PATERA Michele Cesare

Antonio Giovanni;

\* del Collegio dei Revisori i signori FIDANZA

Mario e CAMPANALE Rosa;

nonché i soci fondatori signori FERRANTE Giovan-

na Angela e RAVAGNANI Ornella Patrizia;

c) che l'assemblea è validamente costituita ed è

legittimata a deliberare sul suddetto Ordine del

Giorno:

R- Prende la parola il Presidente il quale rammenta

a- che al fine della iscrizione presso l'Anagrafe

to Unica delle ONLUS della "FONDAZIONE RENATA QUAT-

i- TROPANI ONLUS" è opportuno modificare lo statuto

9 sociale vigente rispettando i requisiti previsti

1997. dall'art. 10 del Decreto Legislativo n. 460 del

La L'assemblea, quindi, al fine di adeguarsi alle

previsioni contenute nel Decreto Legislativo n.

1460 del 1997, dopo ampia ed esauriente discus-

sione, all'unanimità,

**delibera**

1) di modificare l'art. 1 dello statuto sociale

come segue:

**"ART. 1**

**- Costituzione e sede -**

1.1) E' costituita, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del codice civile, la Fondazione denominata:

**"FONDAZIONE RENATA QUATTROPANI ONLUS"**

La Fondazione è un'Organizzazione non lucrativa

di utilità sociale ai sensi del Decreto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997.

La Fondazione userà, nella denominazione ed in



qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS".

**1.2)** La Fondazione ha sede legale in Milano.

**1.3)** La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

**1.4)** Le finalità della Fondazione si esplicano a livello nazionale, con collegamenti in sede internazionale.

**1.5)** La Fondazione potrà costituire rappresentanze e uffici in Italia, Europa e all'estero per svolgere attività di sviluppo e di promozione della Fondazione stessa.".

**2)** di modificare l'art. 2 dello statuto sociale come segue:

"ART. 2

- Fondatori -

**2.1)** La Fondazione è costituita con il concorso dei Signori:

**FERRANTE Giovanna Angela, GARGANTINI Livio e RAVAGNANI Ornella Patrizia.**

I soggetti sopra elencati hanno la qualifica di Fondatori.

**2.2)** Possono acquisire la qualifica di Fondato-

ri, a seguito di delibera adottata dall'Assemblea con la maggioranza prevista dall'articolo 10.6, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, e gli enti, anche se privi di personalità giuridica, che contribuiscano al patrimonio o al fondo di gestione della Fondazione nella misura minima determinata dal Consiglio di Amministrazione, purché gli Enti pubblici e le società commerciali non esercitino un'influenza dominante nelle determinazioni della Fondazione ONLUS.

2.3) La qualifica di Fondatore cessa per morte, dimissioni, o decadenza deliberata dall'Assemblea, con la maggioranza prevista dall'articolo 10.6, per il caso di permanente impedimento del Fondatore o di sua assenza a tre riunioni consecutive dell'Assemblea.".

3) Di modificare l'art. 3 dello statuto sociale come segue:

"ART. 3

- Finalità -

3.1) La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale al fine di migliorare le opportunità di guarigione e la qualità della vita dei pazienti affetti da leucemia lin-



fatica cronica. Svolge la propria attività nel res  
settore della beneficenza indiretta e ricerca tic  
scientifica di particolare interesse sociale di  
nell'ambito della leucemia linfatica cronica. soc

La Fondazione intende inoltre raccordarsi e svi- Vig  
lizzare sinergie e collaborazioni con altri or- que  
ganismi, pubblici o privati, italiani od esteri, com  
che operino nei settori d'interesse della Fonda- di  
zione o che ne condividano lo spirito e le fina- 4)  
lità. corr

**3.2)** Al fine del raggiungimento dello scopo di  
cui sopra, la Fondazione curerà in particolare:

\* la beneficenza indiretta, ai sensi dell'art. 4.1  
10 comma 2-bis del D. Lgs n. 460 del 1997, at- rit  
traverso la concessione di erogazioni gratuite rac  
in denaro con utilizzo di somme provenienti dal- na:  
la gestione patrimoniale o da donazioni apposi- zi:  
tamente raccolte, a favore di enti senza scopo pu:  
di lucro che operano prevalentemente nei settori re:  
di cui all'art. 10, comma 1 lettera a) del De- le:  
creto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997, In  
per la realizzazione diretta di progetti di uti- a)  
lità sociale. Principalmente la Fondazione in- sv:  
tende sostenere enti che operano nel settore b)  
della ricerca scientifica di particolare inte- mi:

resse sociale nell'ambito della leucemia linfatica cronica. Altresì, intende svolgere attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale nel richiamato ambito.

Vige il divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs n. 460 del 1997, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse".

4) Di modificare l'art. 4 dello statuto sociale come segue:

**"ART. 4**

**- Attività strumentali, accessorie e connesse -**

4.1) La Fondazione può svolgere ogni attività ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, e quindi ogni attività economica, finanziaria, patrimoniale, immobiliare o mobiliare, purché consentita dalla legge ed, in particolare, compatibile con le specifiche disposizioni legislative in materia di ONLUS.

In particolare la Fondazione curerà:

- a) la raccolta di fondi da utilizzare per lo svolgimento delle proprie finalità;
- b) la divulgazione delle conoscenze sulla leucemia linfatica cronica e dei risultati delle ri-



cerche svolte mediante organizzazione di conve-  
gni, conferenze, incontri, dibattiti;  
c) l'informazione del paziente sulle migliori  
opportunità di terapia disponibili.

**4.2)** La Fondazione può inoltre partecipare, an-  
che in forma diretta, alla costituzione o alla  
attività di altri soggetti aventi scopi analoghi  
o connessi al proprio, o comunque utili per il

perseguimento dei propri fini, qualunque sia la  
loro natura giuridica e ciò anche tramite l'ac-

quisto e la sottoscrizione di quote od azioni di  
società di capitali, a condizione che il posses-  
so di titoli o quote di partecipazione si so-  
stanzi in una gestione statico-conservativa del  
patrimonio".

**5)** Di modificare l'art. 5 dello statuto sociale  
come segue:

**"ART. 5"**

**- Patrimonio -**

**5.1)** Il patrimonio della Fondazione è costituito  
dal fondo di dotazione di Euro 100.000,00 (euro  
centomila), in denaro e/o titoli.

**5.2)** Il patrimonio potrà essere incrementato da  
eredità, legati, liberalità di qualsiasi tipo e  
donazioni, specificamente destinati ad incremen-

to del patrimonio; da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici; da ogni altra entrata destinata per delibera del Consiglio di Amministrazione ad incrementarlo o a conservarne l'integrità.".

6) Di modificare l'art. 6 dello statuto sociale

come segue:

"ART. 6

- Fondo di gestione -

6.1) Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dai redditi del patrimonio;
- dai proventi delle attività di raccolta di fondi della Fondazione;
- da qualsiasi entrata della Fondazione - ivi comprese, eredità, legati, liberalità di qualsiasi tipo e donazioni - che non sia specificamente destinata ad incrementare il patrimonio della Fondazione stessa.".

7) Di modificare l'art. 7 dello statuto sociale

come segue:

"ART. 7

- Esercizio finanziario -

7.1) L'esercizio finanziario ha inizio il 1°



gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 31 gennaio di ogni anno il Consiglio di

Amministrazione approva il bilancio preventivo

relativo all'esercizio in corso ed entro il 31

marzo successivo il bilancio consuntivo relativo

all'esercizio decorso. E' vietata la distribu-

zione, anche in modo indiretto, di utili o avan-

zi di gestione nonché di fondi e riserve o capi-

tale durante la vita della Fondazione, a meno

che la destinazione o la distribuzione siano im-

poste per Legge o siano effettuate a favore di

altre ONLUS che per Legge, statuto o regolamento

fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

7.2) La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli

utili o gli avanzi di gestione per la realizza-

zione delle attività istituzionali e di quelle

ad esse direttamente connesse.".

8) Di modificare l'art. 10 dello statuto sociale

come segue:

"ART. 10

- Convocazione e deliberazioni dell'Assemblea -

10.1) L'Assemblea si riunisce almeno due volte

all'anno, per l'approvazione del bilancio pre-

ventivo e del bilancio consuntivo, nonché ogni

qualvolta ne facciano richiesta scritta almeno

no. un terzo dei suoi membri oppure si renda necessario procedere al rinnovo delle cariche sociali.

ivo 31 ivo bu- an- pi- eno im- di nto a. gli za- lle ale lte re- gni eno 10.2) L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con un preavviso di almeno 8 (otto) giorni, mediante comunicazione scritta a tutti i membri.

10.3) Ciascun membro ha diritto a un voto. Gli Enti sono rappresentati dal legale rappresentante o da persona da questo designata. E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro membro dell'Assemblea; è vietato concedere più di 1 (una) delega.

10.4) L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei membri; in seconda convocazione l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

10.5) Salvo quanto diversamente stabilito dal presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti.

10.6) Per le deliberazioni concernenti la nomina e la decadenza dei Fondatori, ai sensi dell'articolo 2.2) e dell'articolo 2.3) del presente Statuto, le modifiche statutarie e lo sciogli-



mento dell'Ente, è richiesto il voto favorevole

sic

della maggioranza dei membri.

11.

10.7) Di ogni Assemblea è redatto apposito ver-

del

bale, firmato da chi presiede l'Assemblea e dal

del

Segretario in carica, o da altra persona incari-

cor

cata da chi presiede l'Assemblea.

sic

10.8) L'Assemblea è presieduta dal Presidente

I

del Consiglio di Amministrazione oppure, in caso

sca

di sua assenza, da altra persona designata

Am

dall'Assemblea stessa.".

11

9) Di modificare l'art. 11 dello statuto sociale

gn

come segue:

ria

#### "ART. 11

##### - Consiglio di Amministrazione -

11.1) Il Consiglio di Amministrazione è composto

st

da 3 (tre) a 11 (undici) membri, nominati

11

dall'Assemblea anche fra i componenti della

il

stessa.

da

I Consiglieri durano in carica 5 (cinque) anni,

vc

e possono essere revocati dall'Assemblea prima

ci

della scadenza del mandato solo per giusta causa.

cl

I Consiglieri possono essere riconfermati più

la

volte, senza alcun limite di numero di mandati.

ma

11.2) Il Consiglio di Amministrazione designa

me

tra i propri membri il Presidente e il Vice Pre-

a

sidente e nomina il Segretario.

11.3) In caso di cessazione della carica prima della scadenza del mandato di uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina di nuovi Consiglieri a reintegrazione del numero stabilito.

I membri così nominati cessano dalla carica alla scadenza dei membri originari del Consiglio di Amministrazione.

11.4) Al Consiglio di Amministrazione spetta ogni più ampio potere di ordinaria e straordinaria amministrazione, senza limite alcuno, per l'attuazione dello scopo della Fondazione e per la gestione del patrimonio e del fondo di gestione della stessa.

11.5) Il Consiglio di Amministrazione predisponde il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo da sottoporre all'Assemblea, appositamente convocata entro il mese di febbraio, per il bilancio preventivo, ed entro quattro mesi dalla chiusura di ogni esercizio sociale, per il bilancio consuntivo, e la relazione su ogni altra materia riservatagli dallo Statuto, nomina i membri del Comitato Scientifico, e compie ogni atto utile o necessario per il raggiungimento



delle finalità della Fondazione.

11.6) Il Consiglio si riunisce, presso la sede della Fondazione o altrove in Italia o in uno qualsiasi degli altri paesi dell'Europa o degli Stati Uniti d'America, possibilmente una volta al trimestre e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano almeno 2 (due) dei suoi componenti. L'avviso di convocazione, da inviarsi in forma scritta almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata per la riunione, deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. In caso di particolare urgenza il Consiglio può essere convocato per telegramma o telefax o e-mail inviato almeno 24 ore prima della riunione.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio si tengano anche per audioconferenza o videoconferenza a condizione che nell'avviso di convocazione siano indicati i luoghi audio o video collegati nei quali gli intervenuti potranno affluire.

Tutti i partecipanti devono poter essere identificati, deve essere loro consentito seguire la discussione, partecipare alla votazione simultanea ed intervenire in tempo reale nella trattativa.

zione degli argomenti all'ordine del giorno

nonché poter visionare o ricevere documentazione

e di poterne trasmettere. La riunione si consi-

dererà tenuta nel luogo ove si trova il Presi-

dente della stessa insieme al Segretario, onde

poter consentire la stesura e la sottoscrizione

del relativo verbale.

**11.7)** Le riunioni del Consiglio sono valide con

la presenza di almeno la maggioranza dei suoi

componenti e sono presiedute dal Presidente o,

in sua assenza, dal Vice Presidente, e in subor-

dine da un Consigliere designato dai presenti.

**11.8)** Il Consiglio delibera a maggioranza degli

intervenuti ed in caso di parità prevale il voto

del Presidente.

**11.9)** Le sedute e le deliberazioni del Consiglio

sono fatte constatare da processo verbale sotto-

scritto dal Presidente e dal Segretario Generale.

**11.10)** Sono valide le deliberazioni, ancorché

non assunte in riunione, che siano sottoscritte

da tutti i Consiglieri in carica.".

**10)** Di modificare l'art. 14 dello statuto socia-

le come segue:

"ART. 14

- Comitato Scientifico -

14.1) Il Comitato Scientifico, qualora nominato,

è composto da un numero di membri compreso fra 3

(tre) e 20 (venti), scelti tra personalità di

notoria esperienza nel campo della ricerca sulla

leucemia linfatica cronica, nei suoi aspetti sia

clinico-terapeutici che biologici e di ricerca.

14.2) Il Comitato Scientifico serve da organo di

consulenza del Consiglio di Amministrazione, il

quale se ne avvarrà nella realizzazione delle

finalità della Fondazione.

14.3) I membri del Comitato Scientifico vengono

nominati dal Consiglio di Amministrazione per un

periodo di 5 (cinque) anni e possono essere so-

stituiti dal Consiglio in caso di volontaria di-

missione dalla carica o di sopravvenuta impossi-

bilità a svolgere i compiti richiesti.

La partecipazione al Comitato Scientifico e la

carica di Consigliere non sono tra loro incompa-

tibili.".

11) Di approvare in conseguenza delle sopra pre-

se deliberazioni il nuovo testo dello statuto

sociale che si allega al presente verbale sotto

la lettera "A".

12) Viene autorizzata la signora FERRANTE Gio-

vanna Angela ad introdurre nel presente verbale

e nell'allegato statuto sociale le modifiche che

fossero necessarie a seguito di richiesta delle

Autorità competenti.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno

chiedendo la parola, la presente assemblea si

chiede alle ore diciassette e minuti trenta.

Il presente verbale

scritto da persona di mia fiducia con mezzi me-

canici e inchiostro indelebile è stato da me

letto alla comparente che lo ha approvato; omes-

sa la lettura dell'allegato per volontà della

comparente stessa.

Occupava di cinque fogli di carta diciassette

facciate meno sette righe e viene sottoscritto

alle ore diciassette e minuti trenta.

F.to Giovanna Angela FERRANTE

Pietro SORMANI Notaio



Allegato "A" al n. 84174 di raccolta

**STATUTO DELLA**

**"FONDAZIONE RENATA QUATTROPANI ONLUS"**

**ART. 1**

**- Costituzione e sede -**

1.1) E' costituita, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del codice civile, la Fondazione denominata:

**"FONDAZIONE RENATA QUATTROPANI ONLUS"**

La Fondazione è un'Organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del Decreto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997.

La Fondazione userà, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS".

1.2) La Fondazione ha sede legale in Milano.

1.3) La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

1.4) Le finalità della Fondazione si esplicano a livello nazionale, con collegamenti in sede internazionale.

1.5) La Fondazione potrà costituire rappresentanze e uffici in Italia, Europa e all'estero



per svolgere attività di sviluppo e di promozione della Fondazione stessa.

10.

For

cut

## ART. 2

### - Fondatori -

2.1) La Fondazione è costituita con il concorso dei Signori:

3.1

**FERRANTE Giovanna Angela, GARGANTINI Livio e RAVAGNANI Ornella Patrizia.**

lit

I soggetti sopra elencati hanno la qualifica di Fondatori.

del

fat

2.2) Possono acquisire la qualifica di Fondatori, a seguito di delibera adottata dall'Assemblea con la maggioranza prevista dall'articolo 10.6, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche

set

sci

nel

La

o private, e gli enti, anche se privi di personalità giuridica, che contribuiscano al patrimonio o al fondo di gestione della Fondazione nel-

lup

gar

zne

la misura minima determinata dal Consiglio di Amministrazione, purché gli Enti pubblici e le

zic

lit

società commerciali non esercitino un'influenza dominante nelle determinazioni della Fondazione

cui

ONLUS.

\*

2.3) La qualifica di Fondatore cessa per morte, dimissioni, o decadenza deliberata dall'Assemblea, con la maggioranza prevista dall'articolo

10

tra

10.6, per il caso di permanente impedimento del

Fondatore o di sua assenza a tre riunioni consecutive dell'Assemblea.

### ART. 3

#### - Finalità -

3.1) La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale al fine di migliorare le opportunità di guarigione e la qualità

della vita dei pazienti affetti da leucemia linfatica cronica. Svolge la propria attività nel

settore della beneficenza indiretta e ricerca scientifica di particolare interesse sociale nell'ambito della leucemia linfatica cronica.

La Fondazione intende inoltre raccordarsi e sviluppare sinergie e collaborazioni con altri organismi, pubblici o privati, italiani od esteri, che operino nei settori d'interesse della Fondazione o che ne condividano lo spirito e le finalità.

3.2) Al fine del raggiungimento dello scopo di cui sopra, la Fondazione curerà in particolare:

\* la beneficenza indiretta, ai sensi dell'art.

10 comma 2-bis del D. Lgs n. 460 del 1997, attraverso la concessione di erogazioni gratuite in denaro con utilizzo di somme provenienti dal-



la gestione patrimoniale o da donazioni appositiamente raccolte, a favore di enti senza scopo di lucro che operano prevalentemente nei settori di cui all'art. 10, comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997, per la realizzazione diretta di progetti di utilità sociale. Principalmente la Fondazione intende sostenere enti che operano nel settore della ricerca scientifica di particolare interesse sociale nell'ambito della leucemia linfatica cronica. Altresì, intende svolgere attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale nel richiamato ambito.

Vige il divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs n. 460 del 1997, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

#### ART. 4

##### **- Attività strumentali, accessorie e connesse -**

**4.1)** La Fondazione può svolgere ogni attività ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, e quindi ogni attività economica, finanziaria, patrimoniale, immobiliare o mobiliare, purché consentita dalla legge ed, in particola-

re, compatibile con le specifiche disposizioni legislative in materia di ONLUS.

In particolare la Fondazione curerà:

- a) la raccolta di fondi da utilizzare per lo svolgimento delle proprie finalità;
- b) la divulgazione delle conoscenze sulla leucemia linfatica cronica e dei risultati delle ricerche svolte mediante organizzazione di convegni, conferenze, incontri, dibattiti;
- c) l'informazione del paziente sulle migliori opportunità di terapia disponibili.

**4.2)** La Fondazione può inoltre partecipare, anche in forma diretta, alla costituzione o alla attività di altri soggetti aventi scopi analoghi o connessi al proprio, o comunque utili per il perseguimento dei propri fini, qualunque sia la loro natura giuridica e ciò anche tramite l'acquisto e la sottoscrizione di quote od azioni di società di capitali, a condizione che il possessore di titoli o quote di partecipazione si stanzi in una gestione statico-conservativa del patrimonio.



#### ART. 5

##### - Patrimonio -

**5.1)** Il patrimonio della Fondazione è costituito

dal fondo di dotazione di Euro 100.000,00 (euro centomila), in denaro e/o titoli.

5.2) Il patrimonio potrà essere incrementato da eredità, legati, liberalità di qualsiasi tipo e donazioni, specificamente destinati ad incremento del patrimonio; da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici; da ogni altra entrata destinata per delibera del Consiglio di Amministrazione ad incrementarlo o a conservarne l'integrità.

#### ART. 6

##### - Fondo di gestione -

6.1) Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dai redditi del patrimonio;
- dai proventi delle attività di raccolta di fondi della Fondazione;
- da qualsiasi entrata della Fondazione - ivi comprese, eredità, legati, liberalità di qualsiasi tipo e donazioni - che non sia specificamente destinata ad incrementare il patrimonio della Fondazione stessa.

#### ART. 7

##### - Esercizio finanziario -

7.1) L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Entro il 31 gennaio di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio preventivo relativo all'esercizio in corso ed entro il 31 marzo successivo il bilancio consuntivo relativo all'esercizio decorso. E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve o capi- tale durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione siano im- poste per Legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per Legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

7.2) La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizza- zione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

#### ART. 8

##### - Organi della Fondazione -

8.1) Sono organi della Fondazione:

- l'Assemblea dei Fondatori;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Segretario Generale;

- il Comitato Scientifico;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

**ART. 9**

**- Assemblea -**

**9.1)** L'Assemblea è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi.

**9.2)** L'Assemblea è costituita dai Fondatori, di cui all'articolo 2.1), nonché dai soggetti che hanno successivamente conseguito tale qualifica, ai sensi dell'articolo 2.2).

**9.3)** L'Assemblea ha il compito di:

a) nominare e revocare i membri del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;

b) nominare i membri del Collegio dei Revisori;

c) nominare i Fondatori ai sensi dell'articolo 2.2) del presente Statuto;

d) deliberare la decadenza dei Fondatori, ai sensi dell'articolo 2.3 del presente Statuto;

e) approvare il bilancio preventivo e consuntivo, predisposti dal Consiglio di Amministrazione;

f) deliberare, anche su proposta del Consiglio di Amministrazione, le modifiche statutarie che

ritenga necessarie;

g) esprimere pareri su ogni argomento sottoposto

dal Consiglio di Amministrazione;

h) proporre al Consiglio di Amministrazione di esercitare l'azione di responsabilità nei confronti dei precedenti amministratori, indicando-ne i motivi;

i) deliberare lo scioglimento dell'Ente e la devoluzione del patrimonio.

#### **ART. 10**

##### **- Convocazione e deliberazioni dell'Assemblea -**

**10.1)** L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno, per l'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo, nonché ogni qualvolta ne facciano richiesta scritta almeno un terzo dei suoi membri oppure si renda necessario procedere al rinnovo delle cariche sociali.

**10.2)** L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con un preavviso di almeno 8 (otto) giorni, mediante comunicazione scritta a tutti i membri.

**10.3)** Ciascun membro ha diritto a un voto. Gli Enti sono rappresentati dal legale rappresentante o da persona da questo designata. E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per i-



*[Handwritten signature]*

scritto esclusivamente ad altro membro dell'Assemblea; è vietato concedere più di 1 (una) delega.

**10.4)** l'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei membri; in seconda convocazione l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

**10.5)** Salvo quanto diversamente stabilito dal presente Statuto, l'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti.

**10.6)** Per le deliberazioni concernenti la nomina e la decadenza dei Fondatori, ai sensi dell'articolo 2.2) e dell'articolo 2.3) del presente Statuto, le modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Ente, è richiesto il voto favorevole della maggioranza dei membri.

**10.7)** Di ogni Assemblea è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede l'Assemblea e dal Segretario in carica, o da altra persona incaricata da chi presiede l'Assemblea.

**10.8)** L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione oppure, in caso di sua assenza, da altra persona designata dall'Assemblea stessa.

ART. 11

- Consiglio di Amministrazione -

11.1) Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 (tre) a 11 (undici) membri, nominati dall'Assemblea anche fra i componenti della stessa.

I Consiglieri durano in carica 5 (cinque) anni, e possono essere revocati dall'Assemblea prima della scadenza del mandato solo per giusta causa.

I Consiglieri possono essere riconfermati più volte, senza alcun limite di numero di mandati.

11.2) Il Consiglio di Amministrazione designa tra i propri membri il Presidente e il Vice Presidente e nomina il Segretario.

11.3) In caso di cessazione della carica prima della scadenza del mandato di uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina di nuovi Consiglieri a reintegrazione del numero stabilito.

I membri così nominati cessano dalla carica alla scadenza dei membri originari del Consiglio di Amministrazione.

11.4) Al Consiglio di Amministrazione spetta ogni più ampio potere di ordinaria e straordinaria amministrazione, senza limite alcuno, per



l'attuazione dello scopo della Fondazione e per  
la gestione del patrimonio e del fondo di ge-  
stione della stessa.

**11.5)** Il Consiglio di Amministrazione predispone  
il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo  
da sottoporre all'Assemblea, appositamente con-  
vocata entro il mese di febbraio, per il bilan-  
cio preventivo, ed entro quattro mesi dalla  
chiusura di ogni esercizio sociale, per il bi-  
lancio consuntivo, e la relazione su ogni altra  
materia riservatagli dallo Statuto, nomina i  
membri del Comitato Scientifico, e compie ogni  
atto utile o necessario per il raggiungimento  
delle finalità della Fondazione.

**11.6)** Il Consiglio si riunisce, presso la sede  
della Fondazione o altrove in Italia o in uno  
qualsiasi degli altri paesi dell'Europa o degli

Stati Uniti d'America, possibilmente una volta  
al trimestre e comunque ogni qualvolta il Presi-  
dente lo ritenga necessario o quando lo richie-  
dano almeno 2 (due) dei suoi componenti. L'avvi-  
so di convocazione, da inviarsi in forma scritta

almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata  
per la riunione, deve contenere l'ordine del  
giorno della seduta, il luogo e l'ora. In caso

di particolare urgenza il Consiglio può essere convocato per telegramma o telefax o e-mail inviato almeno 24 ore prima della riunione.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio si tengano anche per audioconferenza o videoconferenza a condizione che nell'avviso di convocazione siano indicati i luoghi audio o video collegati nei quali gli intervenuti potranno affluire.

Tutti i partecipanti devono poter essere identificati, deve essere loro consentito seguire la discussione, partecipare alla votazione simultanea ed intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti all'ordine del giorno nonché poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. La riunione si considererà tenuta nel luogo ove si trova il Presidente della stessa insieme al Segretario, onde poter consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

11.7) Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente, e in subordine da un Consigliere designato dai presenti.



**11.8)** Il Consiglio delibera a maggioranza degli intervenuti ed in caso di parità prevale il voto del Presidente.

**11.9)** Le sedute e le deliberazioni del Consiglio sono fatte constatare da processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Generale.

**11.10)** Sono valide le deliberazioni, ancorché non assunte in riunione, che siano sottoscritte da tutti i Consiglieri in carica.

#### ART. 12

##### - Poteri del Presidente

##### del Consiglio di Amministrazione -

**12.1)** Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta:

- la legale rappresentanza della Fondazione nei confronti dei terzi e in giudizio;
- di convocare e presiedere le adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- di curare, coadiuvato dal Segretario Generale, l'esecuzione delle deliberazioni assunte e di sovrintendere all'attività della Fondazione.

**12.2)** In caso di assenza o di impedimento del Presidente le sue attribuzioni sono esercitate dal Vice Presidente. Nei confronti dei terzi, la sottoscrizione di un qualsiasi atto da parte del

Vice Presidente è sufficiente a far presumere  
l'assenza o l'impedimento del Presidente.

**ART. 13**

**- Segretario Generale -**

**13.1)** Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, e cessa dalla carica contemporaneamente al Consiglio che lo ha nominato. Il Consiglio può tuttavia deliberare la decadenza anticipata del Segretario dalla carica, per gravi motivi.

La carica di Segretario Generale e di Consigliere non sono tra loro incompatibili.

**13.2)** Il Segretario Generale, qualora non rivista anche la carica di Consigliere, partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con funzioni consultive. Provvede ad istruire gli affari della Fondazione ed a sottoporli al Consiglio per le deliberazioni. Egli collabora con il Presidente nella esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e provvede alla corrispondenza, alla redazione dei verbali del Consiglio di Amministrazione e alla conservazione dell'archivio della Fondazione.



**ART. 14**

**- Comitato Scientifico -**

14.1) Il Comitato Scientifico, qualora nominato, è composto da un numero di membri compreso fra 3 (tre) e 20 (venti), scelti tra personalità di notoria esperienza nel campo della ricerca sulla leucemia linfatica cronica, nei suoi aspetti sia clinico-terapeutici che biologici e di ricerca.

14.2) Il Comitato Scientifico serve da organo di consulenza del Consiglio di Amministrazione, il quale se ne avvarrà nella realizzazione delle finalità della Fondazione.

14.3) I membri del Comitato Scientifico vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione per un periodo di 5 (cinque) anni e possono essere sostituiti dal Consiglio in caso di volontaria dismissione dalla carica o di sopravvenuta impossibilità a svolgere i compiti richiesti.

La partecipazione al Comitato Scientifico e la carica di Consigliere non sono tra loro incompatibili.

#### ART. 15

##### - Collegio dei Revisori dei conti -

15.1) Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, tutti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della

Giustizia.

15.2) Al Collegio dei Revisori dei conti spetta il controllo sulla regolare tenuta della contabilità della Fondazione. Esso deve redigere la sua relazione all'Assemblea relativamente ai bilanci predisposti dal Consiglio di Amministrazione.

15.3) I componenti del Collegio dei Revisori sono nominati dall'Assemblea. Essi restano in carica 5 (cinque) anni e sono sempre rieleggibili senza alcun limite di numero di mandati. Il Collegio elegge al suo interno il Presidente.

15.4) I componenti del Collegio devono essere invitati ad assistere alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle riunioni assembleari.

#### ART. 16

##### - Gratuità delle cariche sociali -

16.1) Tutte le cariche sociali sono gratuite; è ammesso il rimborso delle spese documentate sostenute per lo svolgimento della carica ricoperta.



#### ART. 17

##### - Durata -

17.1) La Fondazione ha durata illimitata.

ART. 18

- Scioglimento -

18.1) In caso di scioglimento, l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori determinandone i posteri.

18.2) All'atto dello scioglimento è fatto obbligo alla Fondazione di devolvere il patrimonio residuo ad altre Fondazioni od Associazioni sempre costituite in ONLUS o ai fini di pubblica utilità, sentito l'Organismo di Controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diverse destinazioni imposte dalla legge.

ART. 19

- Rinvio -

19.1) Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si farà riferimento alle norme di legge in materia.

Per Allegato

F.to Giovanna Angela FERRANTE

Pietro SORMANI Notaio

**FONDAZIONE RENATA QUATTROPANI ONLUS**

**Verbale di riunione dell'Assemblea dei Fondatori del giorno 18 febbraio 2012**

Oggi, 18 febbraio 2012, alle ore 12,00 presso lo Studio Dovera Commercialisti Associati in Milano, Via Vincenzo Monti n. 4, si è riunita l'assemblea dei fondatori della Fondazione Renata Quattropani Onlus per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

- 1) Bilancio preventivo dell'esercizio 2012, deliberazioni conseguenti;
- 2) Varie ed eventuali.

Per acclamazione unanime dei presenti assume la presidenza della riunione la dott.ssa Giovanna Ferrante la quale chiama a svolgere le funzioni di segretario, per la redazione del presente verbale, il dott. Alfredo Dovera, che accetta.

Il Presidente constata e dà atto di quanto segue:

- che la presente riunione è stata regolarmente convocata a mezzo comunicazioni inviate a tutti gli aventi diritto, nei termini statutari;
- che sono presenti i seguenti Soci Fondatori:
  - Ferrante Giovanna
  - Gargantini Livio
  - Ravagnani Ornella;
- che sono presenti i seguenti consiglieri:
  - Ferrante Giovanna
  - Ravagnani Ornella
  - Gargantini Livio
  - Palermo Patera Michele
  - Dovera Alfredo
- che è presente l'intero Collegio dei Revisori dei Conti, nei seguenti membri effettivi:
  - Benedetti Ernesto
  - Fidanza Mario
  - Campanale Rosa
- che, viste le sopra indicate presenze, l'assemblea è da ritenersi validamente costituita e può procedere alla discussione ed alle necessarie deliberazioni in merito all'ordine del giorno precedentemente specificato.

Passando alla trattazione del primo punto, posti all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti la bozza di bilancio preventivo per l'esercizio 2012.

Dal bilancio preventivo si evidenziano le proposte degli interventi indirizzati al proseguimento dell'attività istituzionale della Fondazione.

L'Assemblea, preso atto dei documenti presentati dal Presidente, dopo breve discussione, all'unanimità dei presenti

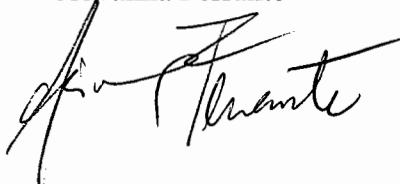
**Delibera**

- di approvare il bilancio preventivo per l'esercizio 2012, così come predisposto.

Più null'altro essendovi a discutere e deliberare e più nessuno avendo chiesto la parola, la presente riunione viene sciolta alle ore 13,00 previa stesura, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente

Giovanna Ferrante



Il Segretario



Alfredo Dovera